

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2344 del 14/07/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla S.A.C.I. S.R.L. per impianto ubicato a Medicina (BO) in P.zza della Repubblica n. 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2416 del 14/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## **ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>**

### **DETERMINA**

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla S.A.C.I. S.R.L. per impianto ubicato a Medicina (BO) in P.zza della Repubblica n. 5.

### **Il Responsabile P.O.**

#### **Decisione**

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla S.A.C.I. S.R.L. per l'impianto sito a Medicina (BO) in P.zza della Repubblica n. 5, c.a.p. 40059, a servizio di edificio ospitante attività artigiane e servizi. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali <sup>3</sup> di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Medicina;
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la S.A.C.I. S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La S.A.C.I. S.R.L., C.F. 03942560370, P.IVA 00680011202, con sede legale in Via Nuova n. 776, Comune di Medicina (BO), per l'impianto ubicato a Medicina in P.zza della Repubblica n. 5, ha presentato, nella persona di Serena Cortesi, in qualità di procuratore speciale di S.A.C.I. S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 11/5/2015 al Prot. n. 8048 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota dell'11/5/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> in data 15/5/2015 al Prot. n. 65020, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Arpae - Distretto Territoriale di Imola, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 71380 del 29/5/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo, trasmettendo la pratica anche al Consorzio della Bonifica Renana per competenza, restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Il S.U.A.P. del Comune di Medicina con propria nota del 18/6/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 18/6/2015 al Prot. n. 79147, ha comunicato la sospensione del procedimento a seguito di richiesta di documentazione integrativa da parte di Arpae - Distretto Territoriale di Imola; tale documentazione è stata successivamente presentata dalla ditta in data 10/8/2015.

<sup>5</sup>Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Arpae - Distretto Territoriale di Imola con propria nota del 22/9/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 22/9/2015 al Prot. n. 111531, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna ed al S.U.A.P. del Comune di Medicina il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il consorzio della Bonifica Renana con propria nota del 3/11/2015 prot. n. 8012, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 4/11/2015 al Prot. n. 128144, ha trasmesso il proprio parere idraulico favorevole;

Il S.U.A.P. del Comune di Medicina con propria nota del 5/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 5/11/2015 al Prot. n. 128748, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 14/7/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della S.A.C.I. S.R.L.

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** nella acque superficiali classificato dal Comune di Medicina (visto il parere di Arpae - Distretto Territoriale di Imola), “scarico di acque reflue domestiche” formato dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici) ed acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina, visto anche il parere di Arpae - Distretto Territoriale di Imola, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 19573 del 5/11/2015. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Sinadoc n. 21567/2016

Documento redatto in data 14/7/2016

P.G. n. 19573  
Rif. Prot. n. 8048/2015  
Tit. 06 Cat. 03 Cl. 01  
Pratica Suap n. 60/2015

Medicina, 5 NOV. 2015

Trasmissione via Pec alla Città Metropolitana di Bologna - Settore Ambiente

**Oggetto: nulla-osta ad autorizzare in AUA – Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali e meteoriche – SACI SRL – Piazza della Repubblica n. 5.**

#### IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Vista la domanda – prot. n. 8048 dell'11/05/2015 e successive integrazioni – prot. n. 8987 del 21/05/2015 e prot. n. 14342 del 10/08/2015 - presentate dalla Geom. Serena Cortesi, iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna al nro. 3614 – su Procura speciale della Sig.ra Dondi Mirella, nata a Castel Guelfo di Bologna il 09/04/1952 - C.F.:DNDMLL52D49C121B - in qualità di legale rappresentante della ditta SACI S.R.L., con sede a Medicina (BO) in Via Nuova n. 776 – C.F.: 03942560370 e P.Iva: 00680011202 – tesa ad ottenere Autorizzazione Unica Ambientale – Matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche e scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti da attività artigianali, direzionali e commerciali ubicate a Medicina in Piazza della Repubblica n. 5;

Visto il parere favorevole condizionato di A.R.P.A. – Distretto Imolese - SINADOC 1154/15 (ns. prot. n. 16638 del 22/09/2015);

Visto il parere idraulico favorevole del Consorzio Bonifica Renana – prot. n. 8012 del 03/11/2015 (ns. prot. n. 19471 del 03/11/2015);

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

Vista la DGR 286/2005 “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

#### AUTORIZZA

La Sig.ra Dondi Mirella - nata a Castel Guelfo di Bologna il 09/04/1952 - C.F.:DNDMLL52D49C121B - in qualità di legale rappresentante della ditta SACI S.R.L., con sede a Medicina (BO) in Via Nuova n. 776 – C.F.: 03942560370 e P.Iva: 00680011202 - ad immettere in acque superficiali gli scarichi di acque reflue domestiche, unitamente alle acque meteoriche di dilavamento derivanti da attività artigianali, direzionali e commerciali ubicate a Medicina in Piazza della Repubblica n. 5, alle condizioni espresse da A.R.P.A. – Distretto Imolese — SINADOC 1154/15 (ns. prot. n. 16638 del 22/09/2015) -di seguito elencate:

**Comune di Medicina** - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

[www.comune.medicina.bo.it](http://www.comune.medicina.bo.it) - [urp@comune.medicina.bo.it](mailto:urp@comune.medicina.bo.it)

[comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it) - [suap@pec.comune.medicina.bo.it](mailto:suap@pec.comune.medicina.bo.it)

- Considerata la natura e le caratteristiche dello scarico (acque reflue domestiche da 14 AE unitamente ad acque meteoriche non contaminate) lo stesso sarà soggetto a prescrizioni impiantistiche/gestionali, ma non a limiti di accettabilità in linea con la vigente normativa;

Il titolare dello scarico dovrà garantire che:

- Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento all'atto di autorizzazione unica;
- Al primo intervento di ristrutturazione venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini e docce) dalla linea delle acque nere. Le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla D.G.R. 1053/2003 s.m.i. (ad eccezione del sub 3 dove è già presente);
- Tutti i sistemi di pretrattamento e trattamento secondario dovranno essere costituiti e dimensionati in conformità alla D.G.R. 1053/2003 s.m.i.;
- Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico aerobico, con periodicità almeno annuale. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- I fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di smaltimento rifiuti;
- Siano effettuate periodiche verifiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- Lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti alle falde freatiche superficiali;
- Qualora il locale adibito a deposito desse luogo a scarichi di acque reflue domestiche/industriali a tutt'oggi non dichiarati dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione, così come se dovessero aumentare gli AE delle attività non locate;
- Il titolare dello scarico è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente proprietario o gestore del fosso di scolo. Presso lo stesso Ente, il titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;
- Il titolare dello scarico è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o, comunque, che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico ed il gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata.

**Comune di Medicina** - Via Libertà 103 – 40059 Medicina (BO)

Partita I.V.A. 00508891207 – Cod. Fisc.00421580374; Tel 051 6979111 – Fax 051 6979222

[www.comune.medicina.bo.it](http://www.comune.medicina.bo.it) - [urp@comune.medicina.bo.it](mailto:urp@comune.medicina.bo.it)

[comune.medicina@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.medicina@cert.provincia.bo.it) - [suap@pec.comune.medicina.bo.it](mailto:suap@pec.comune.medicina.bo.it)

E' fatto obbligo, inoltre:

- dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione di eventuali opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia-urbanistica.

Per quanto non previsto nella presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

Copia del presente nulla osta viene inviata alla Città Metropolitana di Bologna – Settore Ambiente – ai fini dell'adozione dell'AUA.

  
IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE  
(Dott.ssa Jessica Ferri)



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**